

## Elenco

Il Secolo XIX 5 gennaio 2024 Ticker sanitari, riduzioni in arrivo. In Liguria oggi le tariffe più alte.....	1
Il Secolo XIX 5 gennaio 2024 Governo clinico e Risk Manager, la Regina direttrice.....	2
Il Secolo XIX 5 gennaio 2024 Natale contro Toti 'I ritardi del Felettino sulla pelle degli spezzini'.....	3
Il Secolo XIX 5 gennaio 2024 Risonanza magnetica in Radiologia a Sarzana, pronto mezzo milione.....	4
Il Secolo XIX 5 gennaio 2024 Ticket sanitari mai pagati, in arrivo altre 4 mila multe.....	5
La Nazione 5 gennaio 2024 Malattie sottovalutate, il virologo Galli racconta le pandemie.....	6
La Nazione 5 gennaio 2024 Micaela La Regina nominata direttore del Governo clinico e risk management.....	7

# Ticket sanitari, riduzioni in arrivo

## In Liguria oggi le tariffe più alte

Il costo per visite ed esami diagnostici dovrà essere rimodulato in tutte le regioni per renderli uniformi  
Pastorino: «Tagli previsti ad aprile, valgono anche per chi prenota prima». Gratarola: «Confronto aperto»

Mario De Fazio

Qualche euro in meno per un esame alla tiroide o una visita oculistica, qualche euro in più per un'ecografia all'addome. Ma anche variazioni di pochi centesimi che però, se moltiplicati per le migliaia e migliaia di visite ed esami a cui i cittadini si sottopongono in un anno, rischiano di "cubare" una modifica importante nelle voci di bilancio della sanità regionale dedicate a quanto si incassa con il ticket sanitario. Anche la Liguria dovrà adattarsi alla riforma voluta dal governo, in base alla quale verrà archiviato l'attuale modello per il quale ogni Regione può definire il costo di una singola prestazione sanitaria nel pubblico. Dal 1° aprile entreranno in vigore le nuove tariffe

A sollevare il problema è stato il caprogruppo di Linea Condivisa in consiglio regionale

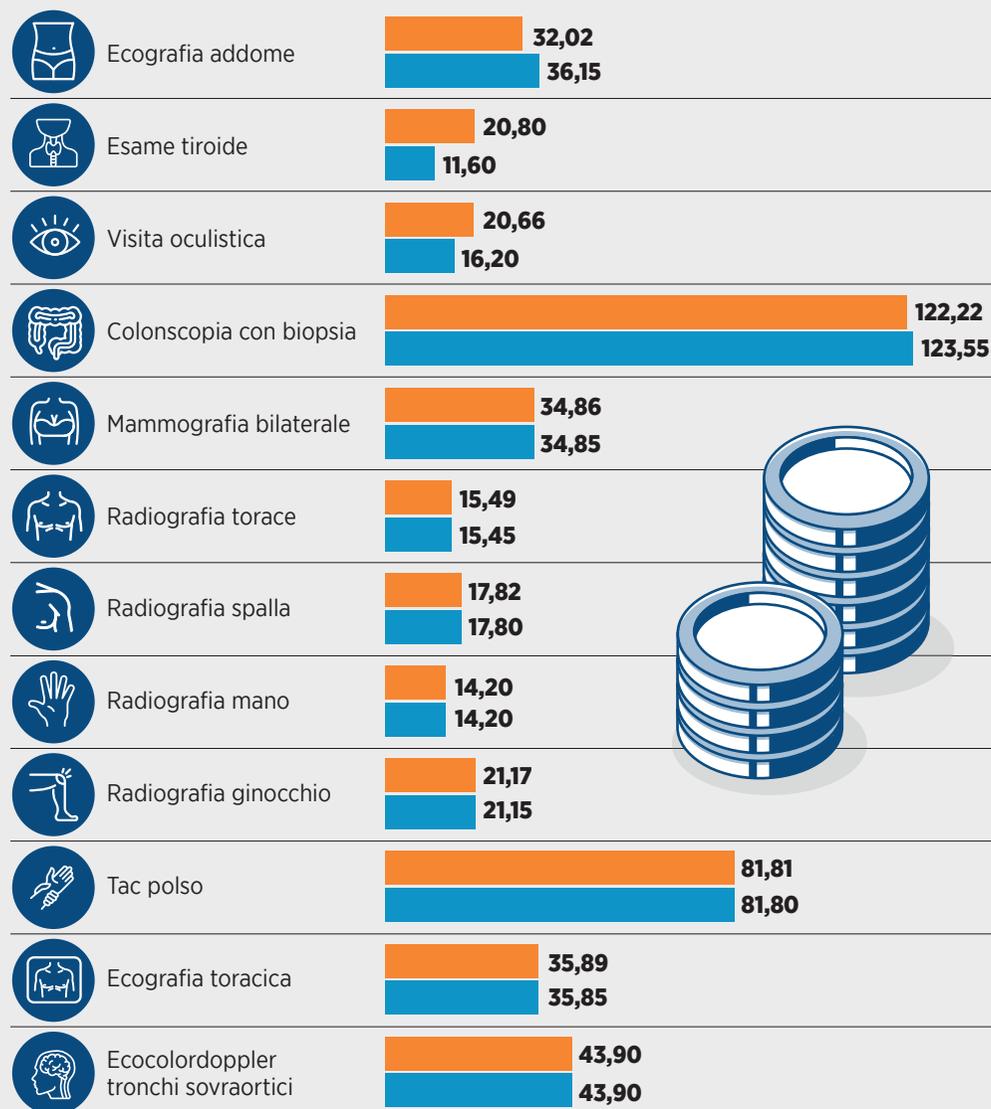
stabilite a livello centrale dal ministero della Salute, che punta a uniformare i costi della sanità su tutto il territorio nazionale per quanto riguarda il ticket che le Regioni applicano alle singole prestazioni. Una novità che sarebbe dovuta entrare in vigore già dal 1° gennaio, in verità: dopo un confronto alla fine del 2023 in Conferenza Stato-Regioni, si è però deciso di dare una proroga agli enti locali per uniformarsi.

La questione non è banale, per più di un motivo: innanzitutto i cittadini assisteranno a una modifica delle tariffe che inciderà sulle tasche di ciascuno. Dall'altro lato, c'è un imponente lavoro di adeguamento a cui sono chiamate le singole amministrazioni regionali, oltre che un tema di risorse: in territori come la Liguria, dove la media dei ticket è più alta ri-

### La riforma del ticket

Il costo di esami e visite in Liguria (esempi, in euro)

Oggi Dal primo aprile



WITHUB



“

GIANNI PASTORINO  
CONSIGLIERE REGIONALE  
DI LINEA CONDIVISA

La Liguria è una regione in cui i ticket sono più cari rispetto alla media nazionale: di 6 euro nel 2019 e di 4 euro nel 2022

Ridurre le tariffe è sicuramente un fatto positivo ma pone considerazioni sull'utilizzo delle risorse per la sanità

no - Per fare un esempio pratico: un'eco addome nel 2023 costava 32,02 euro, mentre nel 2024 avrà un costo di 36,15 euro: in questo caso l'ente chiederà il sovraticket. Ma nella stragrande maggioranza dei casi si avranno dei cali di ticket: ad esempio nel 2023 un esame sulla tiroide aveva un costo di 20,80 euro, mentre nel 2024 sarà presumibilmente di 11,60 euro. C'è il rischio di un danno oltre alla beffa: oltre ad avere prestazioni oltre i termini delle prescrizioni mediche c'è il rischio che la gente paghi di più e non abbia il rimborso. Come si è attivata Regione Liguria? Da molte note interne appare che gli enti non hanno ricevuto istruzioni a riguardo. Mi piacerebbe capire, di fronte a un mutamento epocale di passaggio di ticket differenziato a uno unificato quali sono, coerentemente uno a uno, gli atti preparati dalla giunta Toti. È evidente il gap di programmazione e risulta che, fino ad adesso, è stato fatto molto poco. Il 1° gennaio è passato ma il 1° aprile fa prestissimo ad arrivare».

L'assessore regionale alla sanità, Angelo Gratarola, si dice tranquillo. «Il tema del nomenclatore è tutt'ora oggetto di un confronto nazionale tra le Regioni e il ministero della Salute - spiega - La proroga al primo aprile serve proprio a questo: ad armonizzare il quadro e a fissare i paletti che garantiscano equità tra le regioni». Sul potenziale problema che riguarda le prenotazioni già fatte prima dell'entrata in vigore delle tariffe, Gratarola chiarisce che «tra le proposte per la gestione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario ce ne sono alcune che riguardano specificamente le prescrizioni. Una in particolare precisa che le visite specialistiche previste dopo l'entrata in vigore del nuovo nomenclatore a partire dal primo aprile, ma prenotate e pagate prima, non necessiteranno alcun adeguamento tariffario successivo sia in eccesso che in difetto perché prenotate e pagate con il vecchio sistema. Tutto questo è da intendersi in regime transitorio». Per l'assessore non si pone ancora il tema delle possibili minori entrate, come invece evidenziato dal consigliere Pastorino. «Una volta definito univocamente, il percorso sarà oggetto di un'adeguata e tempestiva comunicazione da parte della Regione» aggiunge l'assessore. —

---

HA VINTO IL CONCORSO

# Governo clinico e Risk Manager La Regina direttrice

---

LA SPEZIA

---

Il medico Micaela La Regina è stata nominata direttrice della struttura complessa Governo Clinico e Risk Management delle discipline appartenenti all'Area medica e delle specialità mediche o all'Area della sanità pubblica di Asl5. L'incarico le è stato conferito, a seguito di vincita di concorso pubblico, ha durata di 5 anni e potrà essere rinnovato.

La Regina si è laureata in Medicina e chirurgia e specializzata in Medicina Interna presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Ha un Master in emostasi e trombosi presso l'Università di Firenze e uno in Governo clinico presso l'Università LiUC di Castellanza (Va). Ha frequentato il Corso di alta formazione in Gestione del Rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e conseguito nel 2019 la Certificazione di Clinical risk manager, rivalidata nel 2022.

La dottoressa di Asl5 è stata dirigente medico di I° livello presso: il Servizio di Emostasi e trombosi del Policlinico Gemelli di Roma, del Pronto Soccorso del San Bartolo-

meo di Sarzana,, Medicina d'urgenza, Medicina Interna 1 con incarico di alta specializzazione in Medicina ad Alta Intensità presso il Sant'Andrea della Spezia. Dal 2016 è dirigente medico di I° livello con incarico di alta specializzazione in Reporting and learning system presso la Sc Governo e Rischio clinico di Asl5, struttura di cui dal 2021 ad oggi è stata direttrice facente funzioni.

È referente aziendale presso il Centro regionale ligure per la gestione di rischio sanitario e la sicurezza del paziente di Alisa, membro di tavoli di lavoro regionali sull'antimicrobicoresistenza. È membro del Global Network for Patient Safety dell'Organizzazione mondiale della sanità e collabora come esperta presso l'unità di Patient Safety dell'Organizzazione Mondiali della Sanità. Dal 2017 è professore a contratto di Medicina Interna presso il corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Genova, dal 2021 membro della Commissione Scientifica e del corpo docente del Corso di Alta Formazione in Gestione del rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure presso la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. — S.COLL.

---

ATTACCO DEM AL PRESIDENTE DELLA LIGURIA

# Natale contro Toti

## «I ritardi del Felettino sulla pelle degli spezzini»

---

LA SPEZIA

Duro affondo del Partito democratico contro il Governatore della Liguria. «La Spezia rappresenta un bene da vendere al miglior offerente, meglio ancora se in cambio di rassicurazioni politiche sul suo futuro prossimo – dicono il consigliere regionale Davide Natale e il capogruppo in consiglio comunale Martina Giannetti -

Spende parole agghiaccianti su tutti i nervi scoperti della città. Sminuisce la tragica situazione sanitaria dell'Asl5, dopo aver detto che il Felettino sarebbe stato pronto ad agosto 2020 ora rilancia altre date che posticipano sempre l'inizio dei lavori e impegna l'Asl 5 (mettendola in ginocchio) per 25 anni a pagare 10 milioni di euro al privato, 90 mila cittadini liguri rinunciano a curarsi e

altrettanti spendono più di mille euro all'anno per farlo, parla di una restituzione dell'area Enel al mercato anziché prevedere un confronto con la città attraverso l'idea di una pianificazione capace di mettere insieme sviluppo e recupero ambientale, anche sul futuro della Palmaria dimentica, o almeno fa finta, che si tratta di un parco naturale regionale e non invece di un fortino da depredare e parla del Ponte sullo Stretto ma non dice una parola sulla Pontemolese».

Non solo. «Tra uno slogan televisivo e l'altro sugli ultimi, parlando per frasi fatte di occupazione e sviluppo, dimentica anche il fallimento del piano restart per le liste d'attesa e la totale assenza di misure per

il lavoro delle nuove generazioni e per l'abitare nel nuovo bilancio regionale – incalzano dal Partito democratico - In otto anni ci ha consegnato una regione senza politiche industriali di sviluppo, con intere generazioni in fuga e con solitudini sempre più marcate e diffuse, senza mostrarne la minima consapevolezza. Come accade anche nel Comune della Spezia, per Toti e Peracchini l'importante è ricoprire le brutte notizie di paillettes e lustrini, o meglio ancora montando palchi, Mediaset o meno, che ormai rappresentano lo stile politico non soltanto di capodanno ma anche del resto dell'anno. Un varietà dell'orrore pagato (non solo metaforicamente) dai cittadini». —

S.COLLA

AFFIDATO L'INCARICO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

# Risonanza magnetica in Radiologia a Sarzana Pronto mezzo milione

SARZANA

Pnrr sanità: si parte anche all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana. Nei giorni scorsi il direttore generale di Asl5, Paolo Cavagnaro, ha affidato l'incarico della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori delle opere edili ed impiantistiche per l'installazione di un Sistema di Risonanza Magneti-



Risonanza magnetica

ca "Orian" nella Radiologia dell'ospedale di Santa Caterina. Primo passo per l'avvio degli importanti interventi finanziati dai Fondi europei del Pnrr. L'importo dei lavori, Iva compresa supera i 489 mila euro.

Visto che il personale in servizio presso la Gestione tecnica di Asl5 che è dotato delle necessarie qualifiche è attualmente impegnato in altre attività tecniche e di programmazione, Asl5 ha dovuto rivolgersi a un professionista esterno per il progetto esecutivo dell'intervento, sicurezza e direzione dei lavori per 72 mila euro.

Il progettista individuato è lo studio di Ingegneria L2 Progetti di Erbusco in provincia di Brescia. Oltre alle "grandi macchine" destinate all'ospedale San Bartolo-

meo, il Pnrr sanità prevede a Sarzana anche la realizzazione di un ospedale di Comunità, le Case di Comunità che interessano anche altri Comuni della Val di Magra e la Cot: la centrale operativa territoriale chiamata a gestire le emergenze.

Si tratta di un intervento milionario che consentirà l'avvio del nuovo sistema di cure che ha come centralità il paziente in tutti i suoi aspetti, non solo prettamente sanitario, ma anche sociale. Una rivoluzione che riguarderà l'intero sistema sanitario nazionale tramite l'applicazione di nuovi protocolli che mirano a ridurre i ricoveri ospedalieri impropri cercando di mantenere la persona in difficoltà tra le mura domestiche assistito adeguatamente. —

S.COLLA

# Ticket sanitari mai pagati In arrivo altre 4 mila multe

Federconsumatori: «Contattati da centinaia di utenti, ma sono errori veniali  
Si tratta di over 65 che non hanno controllato l'aumento delle pensioni»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

È un inizio di anno nuovo davvero amaro per migliaia di spezzini. Oltre alle 2985 lettere inviate dall'azienda sanitaria locale agli utenti che hanno dichiarato il falso sui dati della loro dichiarazione dei redditi per non pagare i ticket sanitari, a breve partiranno altre 4 mila missive.

La prima tranche di lettere di riscossione si riferisce al 2019 e riguarda gli utenti per i quali sono state accertate incongruenze inerenti le autocertificazioni riguardanti il reddito grazie alle quali è stata ottenuta l'esenzione.

La prossima tranche di lettere partirà nel giro di un mese circa e riguarderà gli anni 2021 e 2022. In particolare verranno inviate ad utenti che pur avendo ricevuto prestazioni sanitarie non le hanno pagate. Alme-

no per gli avvisi di pagamento che riguardano il primo lotto di avvisi di pagamento, Asl5 ha dato la possibilità all'utente di pagare solo un terzo della multa se il versamento avviene entro 60 giorni dall'arrivo della lettera.

A titolo di esempio: per 100 euro di ticket dovuto, 300 euro di multa, se si paga subito allora basta sborsare 200 euro.

Sulla riscossione di massa al lavoro è la sezione spezzina di Federconsumatori. «Siamo stati contattati da centinaia di utenti ai quali l'Asl ha inviato a metà dicembre 2023 i verbali di accertamento per aver usufruito ingiustamente dell'esenzione del ticket per le prestazioni sanitarie – spiega il presidente Andrea Benedetto - Stiamo parlando di persone ultrasessantacinquenni che avevano certificato la loro condizione red-



L'ospedale Sant'Andrea

dituale molti anni prima, quando ne avevano il pieno diritto e che in seguito tale diritto, vuoi per gli aumenti dovuti alle perequazioni delle pensioni, vuoi per altre motivazioni di tipo reddituale, lo hanno perso nell'anno 2019. Siamo fermamente convinti che tali

posizioni debbano essere sanate saldando quanto ingiustamente non pagato ma vorremmo ridimensionare la notizia in quanto sembrerebbe che a La Spezia ci sia una evasione continua e voluta – dice il presidente - La autocertificazione dell'esenzione dal paga-

mento del ticket infatti va presentata una sola volta e l'utente dovrebbe controllare ogni anno se la soglia prevista per tale esenzione viene superata. In molti casi, almeno in quelli da noi controllati, tale soglia è stata superata per poche centinaia di euro, non ci sentiamo quindi di catalogare tali utenti come evasori per false dichiarazioni peraltro firmate molti anni prima. Detto ciò, nelle nostre sedi, previo controllo della posizione reddituale, consigliamo alle persone di pagare quanto dovuto e contemporaneamente inviare la dichiarazione di revoca dell'esenzione dal pagamento del ticket».

Federconsumatori fa sapere di aver preso contatti con l'Asl «alla quale abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare, risolvere posizioni delicate, errori anche in vista dei controlli per gli anni futuri. A questo fine abbiamo fatto alcune richieste per valutare la possibilità, in casi particolarmente onerosi, di una breve rateizzazione e considerare che i futuri accertamenti possano essere sanati mediante meccanismi di ravvedimento – conclude Benedetto - Dobbiamo altresì riscontrare la piena disponibilità degli addetti degli uffici della Asl a dialogare con la nostra associazione pur nella fermezza e nel rispetto delle leggi e delle normative».—

# Malattie sottovalutate Il virologo Galli racconta le pandemie

**Doppio appuntamento** con il virologo Massimo Galli che presenterà a Spezia e Sarzana il suo libro “Una banale influenza. Storia di una malattia sottovalutata”. Il primo incontro è in programma venerdì 12 gennaio alle 17 nella sala consigliare della Provincia della Spezia introdotto da Drina Bavestrello con gli interventi di Giancarlo Icardi direttore igiene del policlinico San Martino di Genova, Lisa Voltolini medico Asl 5 moderati da Alessandra Bertone presidente di Zona C Lions Club. Sabato pomeriggio Galli tornerà a Sarzana, dove aveva già tenuto la scorsa primavera una conferenza: alle 18 nella sala conferenze dell’hotel Santa Caterina Park affronterà il tema “Pandemie e storia dell’umanità”.

## **Micaela La Regina nominata direttore del Governo clinico e risk management**

**Micaela La Regina** è stata nominata direttore della struttura complessa Governo clinico e risk management delle discipline appartenenti all'Area medica e delle specialità mediche e dall'Area della sanità pubblica di Asl5. L'incarico conferitole, a seguito di vincita di concorso pubblico, ha durata quinquennale e può essere rinnovato. La Regina si è laureata in medicina e chirurgia e specializzata in medicina interna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Ha un master in emostasi e trombosi e uno in Governo clinico. È stata dirigente medico di 1° livello sia al San Bartolomeo di Sarzana che al Sant'Andrea di La Spezia. Alla dottoressa La Regina le congratulazioni della direzione generale Asl per il nuovo incarico.